



INIZIATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI ACQUI

In arrivo da volontari-elfi i doni per bimbi e anziani

ACQUI TERME

Giocattoli per i bimbi in quarantena. Panettoni per gli anziani fragili, che vivono soli o sono ospitati nelle Rsa della città. Quelli che precedono il Natale sono giorni impegnati (e impegnativi) per i volontari della Protezione civile di Acqui, coinvolti in una serie di progetti benefici a favore dei più deboli.

In prima linea, ci sono soprattutto i bambini, tra i sog-

getti che più hanno sofferto le regole del distanziamento imposte dalla pandemia. «Qualcuno sarà costretto a passare il Natale chiuso in casa in quarantena, in isolamento fiduciario con i genitori. Che, magari, non hanno avuto modo di comprare loro un regalino. Per questo, i volontari hanno deciso di acquistare una serie di giocattoli che porteremo a casa delle famiglie nelle prossime ore», spiega il presidente della Protezione civile, Loren-

zo Torielli. I volontari, che hanno deciso di trasformarsi in elfi di Santa Claus, stanno finendo di impacchettare gli ultimi doni.

I bambini che riceveranno i pensiero «firmati» dai volontari saranno una ventina, in tutta la città. Ma si penserà ad allietare, almeno un po', anche i giorni di festa dei più anziani: i volontari consegneranno agli ospiti delle tre Rsa acquesi – Il Platano, Monsignor Capra e Jona Ottolenghi – i panettoni donati dalla fondazione per la Ricerca sulla fibrosi cistica, delegazione di Acqui. Ma anche a un'altra sessantina di anziani che vivono soli, e in una condizione di particolare fragilità, sociale o economica, non solo in città ma in alcuni paesi del circondario. —